



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Legislazione dei Beni Culturali

2526-1-F7602M001-F7602M001-2

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Offrire una buona conoscenza degli istituti del diritto dei beni culturali correlati più direttamente alle dinamiche economiche, con uno sguardo attento anche alle dinamiche europee e sovranazionali.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Sviluppare gli approcci e le metodologie di analisi giuridica del diritto dei beni culturali

Autonomia di giudizio

Durante le lezioni gli studenti saranno riuniti in gruppi in modo di discutere dei casi. Ciò consentirà di sviluppare le capacità critiche e di giudizio degli studenti, chiamati a verificare l'applicazione concreta degli istituti teorici

Abilità comunicative

Lo stimolo al confronto e l'organizzazione in gruppi per l'esame dei casi potrà facilitare la capacità di comunicare quanto si è appreso

Capacità di apprendere

Nel corso delle lezioni gli studenti saranno chiamati ad approfondire autonomamente taluni casi discussi in aula, in modo da potenziare la capacità di apprendimento e di proseguire lo studio in modo autonomo

Contenuti sintetici

Il corso si propone di fornire il quadro di insieme e le nozioni istituzionali del diritto dei beni culturali, curando in particolare l'approfondimento dei seguenti aspetti: profili storici in materia di diritto dei beni culturali; Costituzione e assetto delle competenze; soluzioni organizzative e gestionali relative al governo del sistema dei beni culturali; tutela amministrativa e penale dei beni culturali.

Programma esteso

1. Un approccio storico-istituzionale: dalle leggi degli Stati preunitari al nuovo Codice dei beni culturali e del paesaggio.
2. La Costituzione culturale.
3. Fonti sovranazionali e interne del diritto dei beni culturali.
4. Il concetto di bene culturale.
5. Il riparto delle competenze legislative e amministrative tra Stato e Regioni in materia di beni culturali.
6. La disciplina dei beni culturali nel d.lgs. n. 42 del 2004.
7. La tutela amministrativa e penale dei beni culturali.
8. Casi pratici.

Prerequisiti

Cognizioni di base di diritto pubblico.

Metodi didattici

Il corso si compone di 35 ore, di cui: 25 ore costituite da lezioni frontali in presenza (alcune delle quali saranno dedicate alla discussione di casi e a seminari di approfondimento) e 10 ore in remoto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale, sugli argomenti trattati in classe e sul manuale.

Per i frequentanti sarà offerta la possibilità di partecipare a una prova scritta.

La commissione valuterà il grado di conoscenza dei contenuti oggetto del programma e si baserà sui criteri di completezza, di appropriato uso del linguaggio giuridico, di capacità critica nell'esposizione degli argomenti.

Testi di riferimento

-Frequentanti: materiali forniti a lezione.

-Non frequentanti: Gaffuri F. (cur.), Diritto dei beni culturali, Le Monnier Università, 2023.

Sustainable Development Goals

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI | PACE, GIUSTIZIA E
ISTITUZIONI SOLIDE
